

SINTESI RIUNIONE DEL 09.01.2015

Presenti: **Comune di Orvieto Sindaco** Giuseppe Germani e Arch. Rocco Olivadese, **Sindaco Castel Viscardo** Daniele Longaroni, **Sindaco Allerona** Sauro Basili, **Esperto** Massimo Bastiani, **Comitato Salvaguardia Alfina** Roberto Minervini, **Confindustria** Laura Bizzarri, Mauro Meucci e Danilo Mira, **Associazione Val di Paglia Bene Comune** Enrico Petrangeli, Cupello Francesca e Mara Cambarau, **Consorzio Bonifica Val di Chiana** Rocco Attanasio, **Confagricoltura Umbria** Antonello Marceddu, **Coldiretti Umbria** Marco Perni, **Italia Nostra** Francesco Biondi, **Regione Umbria** Ambra Ciarapica e Paolo Camerieri, **Associazione Lenza Orvietana** Maggi Valentino.

SINDACO GERMANI: come stabilito nell'ultima seduta del 19 dicembre scorso, oggi siamo riuniti per mettere in atto il da farsi nei prossimi appuntamenti. L'Ass.re Rometti, causa un contrattempo dell'ultimo momento, non può essere presente ma ha delegato due funzionari della Regione a rappresentarlo: Ambra Ciarapica e Paolo Camerieri.

La finalità principale è che questo tavolo di lavoro diventi operativo, per cui alle prossime riunioni non tutti i presenti dovranno necessariamente essere convocati. La Regione Umbria qui rappresentata, adotterà a breve una delibera di Giunta sulla materia trattata che verrà debitamente veicolata. Passo ora la parola all'Arch. Bastiani che ha un ruolo di fulcro nell'agenda dei lavori.

ARCH. BASTIANI: la costituzione della cabina di regia (in quanto evoluzione del Comitato Promotore) si è pressoché conclusa e in questa fase trova una sua formalizzazione ed operatività. La cabina di regia, dovrà procedere a rendere esecutive le decisioni che verranno assunte dall'Assemblea di bacino (Comitato di Fiume¹), la cui formazione oggi viene avviata e della quale dovrà rappresentare e validare le diverse fasi di attuazione.

Tra i principali adempimenti immediati vi è quello di informare il territorio su ciò che gli organismi suddetti stanno producendo ed iniziare, come il Comune di Orvieto è in procinto di fare, una *stakeolder analysis*. Per la strutturazione di questa fase si sta utilizzando un formulario già validato in altri processi di CdF e si sta considerando la preparazione di un questionario ad alta diffusione.

E' altrettanto importante, che a breve venga organizzato un incontro pubblico per avviare questa nuova fase del processo che dovrà prevedere un coinvolgimento esteso della comunità locale.

Concludendo è necessario procedere con: 1) l'attivazione e il consolidamento del ruolo esecutivo della cabina di regia; 2) l'individuazione dei passaggi necessari per poter avviare una programmazione delle principali fasi del processo anche grazie

¹ Dizione utilizzata nel Manifesto del Contratto di Fiume "verso un "contratto di fiume" per i territori compresi tra il sub bacino del Paglia-Chiani e il basso Tevere umbro"

all'ausilio ed il supporto della Regione Umbria; 3) l'informazione e il coinvolgimento degli *stakeholder*; 4) l'ufficializzazione del Manifesto di fiume per il quale è stato già sottoscritto dai Sindaci locali la relativa Dichiarazione di Intenti.

SINDACO GERMANI: sono qui presenti tutti i soggetti rappresentativi del territorio senza esclusione di nessuno, ma necessariamente la Cabina di regia, per essere operativa e funzionante, conterrà un numero limitato di soggetti, mentre le altre realtà associative saranno inserite nell'Assemblea di Bacino e nei vari Tavoli di lavoro che di volta in volta si attiveranno per far partire in tempi ristretti quanto programmato.

REGIONE UMBRIA (Ciarapica e Camerieri): Riprendo il filo dall'ultima volta che ci siamo visti in Regione lo scorso 2 dicembre e in quella occasione era stato indicata la seguente composizione della Governance o Cabina di Regia da inserire nella Delibera di giunta Regionale: Regione Umbria, Comuni di Orvieto, Castel Viscardo, Allerona, Fabro e Ficulles, Consorzio di Bonifica Val di Chiana e Provincia di Terni (che deve inviare l'adesione al Contratto di fiume), Confindustria, Associazione Val di Paglia Bene Comune e Comitato Salvaguardia Alfina.

La composizione della Cabina di Regia è di natura incrementale e in tal senso il sindaco Germani puntualizza la necessità di inserire un rappresentante della categoria agricoltori, come era stato deciso nell'ultima riunione del 19 dicembre scorso.

La cabina di Regia o Tavolo Istituzionale si avvarrà del supporto di un Tavolo Tecnico del quale faranno parte oltre i Rappresentanti dei Servizi della Regione come me (arch. Ciarapica), quelli della Programmazione Territoriale Negoziale delle Aree Interne e di alcune figure professionali esterne.

E' da verificare come inserire le varie Associazioni (Val di Paglia e CISA) se in un tavolo Tecnico o Politico, giacchè quello istituzionale è destinato, appunto, alle Istituzioni.

ASS. VAL DI PAGLIA (E. PETRANGELI): Esprimo il mio disaccordo in ordine a quest'ultima considerazione della Regione Umbria, in quanto se è vero che questa Associazione ha seguito dall'inizio tutti i vari passaggi di questo progetto, che è firmataria del Manifesto di fiume e che è inserita nella Cabina di Regia come da decisione presa nell'ultima riunione del 19 dicembre scorso, perdo tutte le posizioni acquisite ed il lavoro svolto in quanto, nella proposta di delibera di Giunta Regionale, viene avanti la possibilità di inserire questa ed altre Associazioni in Assemblea di Bacino e non più in Cabina di Regia.

In tal senso il Sindaco Germani rassicura circa la presenza dell'Associazione Val di Paglia Bene Comune in Cabina di Regia e la Regione si impegna a trovare una soluzione condivisa, mentre l'Arch. Bastiani tiene a precisare che le decisioni vere e

proprie vengono assunte dall'Assemblea di Bacino/ Comitato di Fiume (paragonabile in certi modi al Consiglio Comunale), mentre sta alla Cabina di Regia (una sorta di Giunta Comunale) mettere in atto ed eseguire quanto stabilito in Assemblea di Bacino.

Petrangeli conclude il proprio intervento invitando a ragionare sull'organizzazione della prossima Assemblea plenaria e a studiare con attenzione come fare a raggiungere tutti i possibili interessati da questo progetto. Suggerisce inoltre che, accanto alla long list in corso di formazione, venga definito il materiale da far circolare sul Contratto di Fiume.

ITALIA NOSTRA: l'Associazione da me rappresentata dovrebbe essere compresa nel Tavolo Istituzionale in quanto Associazione di valenza nazionale, in quanto il Contratto di fiume interesserà un territorio ricompreso in tre regioni.

SINDACO GERMANI Per sintetizzare quanto fin qui detto, gli interventi sul territorio si distinguono in due grandi elementi: da una parte la *messa in sicurezza* dello stesso attraverso la progettazione ed esecuzione dei relativi lavori e dall'altra la *gestione* del territorio attraverso appunto il Contratto di Fiume che, ricordiamoci, è aperto a tutti e a tutte le istanze in quanto ciascuno di noi è potenziale portatore di iniziative.

Per essere chiari le decisioni di questo Tavolo spettano ai Sindaci in quanto legittimamente titolati a gestire il territorio che, nella loro autonomia, possono allargare il coordinamento ad altri soggetti che operano sul territorio (ad esempio gli agricoltori), ma che non decideranno mai in contrapposizione con gli intenti dell'Assemblea di Bacino.

CONFINDUSTRIA (Mauro Meucci): Nell'ultima riunione del 19 dicembre è stata configurata la Cabina di Regia e non è assolutamente il caso di ridiscutere quanto già stabilito, ma andare avanti e, eventualmente in corsa, operare le variazioni necessarie.

REGIONE UMBRIA (Ciarapica e Camerieri): provvederemo a parteciparvi uno schema di delibera, prima di inviarlo in Giunta Regionale, contenente quanto emerso in questa riunione, stabilendo una terminologia comune a tutti ad esempio dire Tavolo Istituzionale o Cabina di Regia, Tavolo Tecnico o Comitato Scientifico del quale faranno parte, come sopra detto, alcuni Servizi della Regione, i tecnici dei Comuni e alcuni professionisti esterni di supporto.

SINDACO GERMANI E ARCH. BASTIANI Il prossimo passo è organizzare un'assemblea plenaria di Bacino **(ai fini della costituzione di un comitato di Fiume)**, utilizzando una long list da pubblicizzare, che ciascun portatore di interesse, specialmente i presenti, deve contribuire a creare ed implementare, in quanto tutti i soggetti devono poter essere informati ed organizzati per il loro eventuale

coinvolgimento all'interno dei processi che sono flessibili e a partecipazione incrementale.

Già nei prossimi giorni sarebbe utile che ciascuna associazione riunisca a sua volta i propri affini per divulgare, quanto più possibile, gli obiettivi che si prefigge il contratto di Fiume, così da arrivare alla riunione dell'assemblea plenaria di Bacino con i partecipanti già sostanzialmente informati.

CONSORZIO DI BONIFICA VAL DI CHIANA (Attanasio): Il Consorzio opera direttamente sul fiume Chiani, mentre per il fiume Paglia l'autorità competente è la Provincia di Terni. Il Consorzio è disponibile ad eventuali contributi economici, unitamente alla Regione e ad altri, sempreché queste risorse siano finalizzate alla realizzazione di opere ed interventi mirati. Quando alla fine degli anni novanta uscì il noto Decreto "Sarno", realizzammo con quei fondi e con quelle norme alcune casse di espansione per mettere in sicurezza il territorio, ma oltre alle risorse pubbliche è necessario intercettare anche l'iniziativa privata coinvolgendola nei finanziamenti di simili interventi.